

Financial Markets Review



I Mercati Finanziari
pag.1

Andamento dei settori
pag.2

Il titolo Italgas e i peers
pag.3

Corporate News
pag.3



Diffuse prese di beneficio sull'azionario in funzione di timori normalizzazione monetaria e prese di beneficio dopo ampio rally. Divergenza rendimenti USA vs eurozona

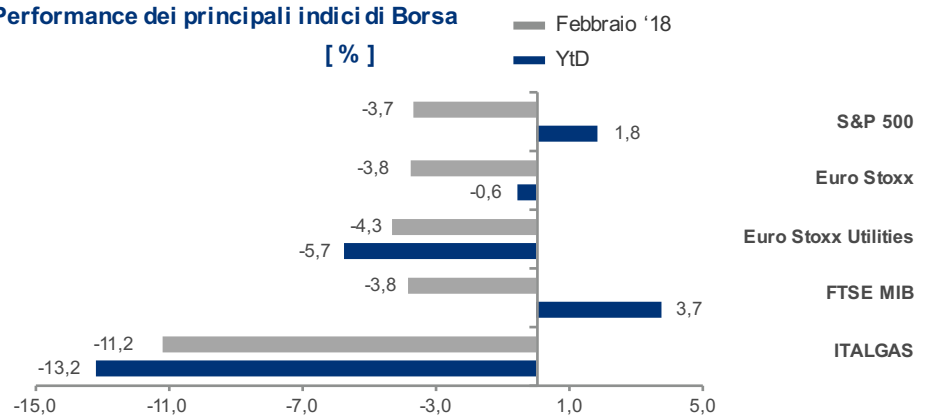
I mercati finanziari

Diffuse prese di beneficio sull'azionario nel mese di febbraio, indotte da timori di accelerazione delle tempistiche di normalizzazione delle politiche monetarie da parte delle principali banche centrali per via della migliorata fase economica e del recupero dell'inflazione. In un contesto altamente volatile, la correzione è stata anche favorita da quotazioni dei principali listini mondiali ai massimi storici, dopo un rally ininterrotto da 2 anni. Sul finire del mese i listini hanno anche risentito dell'annuncio da parte di Trump dell'introduzione di dazi doganali sulle importazioni USA di acciaio e alluminio, che hanno generato timori di azioni di rappresaglia da parte di altri paesi e guerre commerciali. Lo Euro Stoxx e il FTSE Mib hanno complessivamente chiuso in calo di quasi il 4%. Dinamica sostanzialmente analoga per lo S&P 500. Malgrado la contrazione dell'azionario, il rendimento del Treasury decennale è aumentato di 16 bps (ai massimi da oltre 4 anni) per via di attese di normalizzazione della politica monetaria in virtù del rafforzamento dell'inflazione, del recente indebolimento del dollaro, dei robusti dati macro

Il mercato petrolifero

Contrazione del 6% per le quotazioni dated Brent, in funzione sia dei ribassi dell'azionario e quindi delle attese di rallentamento del ciclo economico derivanti dalla normalizzazione delle politiche monetarie, sia del recupero delle scorte di greggio USA e dei nuovi

Performance dei principali indici di Borsa



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

(buste paga non agricole e retribuzioni orarie, indice fiducia U. Michigan, ordini all'industria) e dei verbali FED che hanno confermato l'intenzione di procedere con ulteriori rialzi dei tassi. Sostanziale stabilità invece per 10y Bund (-4 bps) conseguentemente al disaccordo all'interno del board BCE sulle tempistiche per la variazione della guidance su QE e tassi. Stabile lo spread BTP-Bund; la spinta ribassista derivante dall'accordo per la

formazione del governo tedesco e speculazioni su coalizione governativa PD/Forza Italia è stata compensata dall'avversione al rischio associata al calo dell'azionario e dalle attese che il tedesco Weidmann acceda alla presidenza BCE. EUR/USD -1,8% in funzione della dinamica dei rendimenti sovrani core; EUR/GBP +1,3% per via di dati macro UK inferiori alle attese (PMI manifatturiero e produzione industriale).

massimi storici dell'output statunitense (quasi 10,3 mbd). Il quadro è stato ulteriormente appesantito dalle statistiche Baker Hughes, che hanno mostrato un nuovo consistente rialzo delle trivelle attive negli USA, ai massimi da 3 anni circa. Da segnalare inoltre la forte

volatilità dei prezzi del gas, con le quotazioni all'hub olandese TTF che hanno raggiunto nuovi massimi storici per via dell'aumentata domanda indotta dall'effetto meteo unitamente alle nuove dispute commerciali fra Russia e Ucraina.



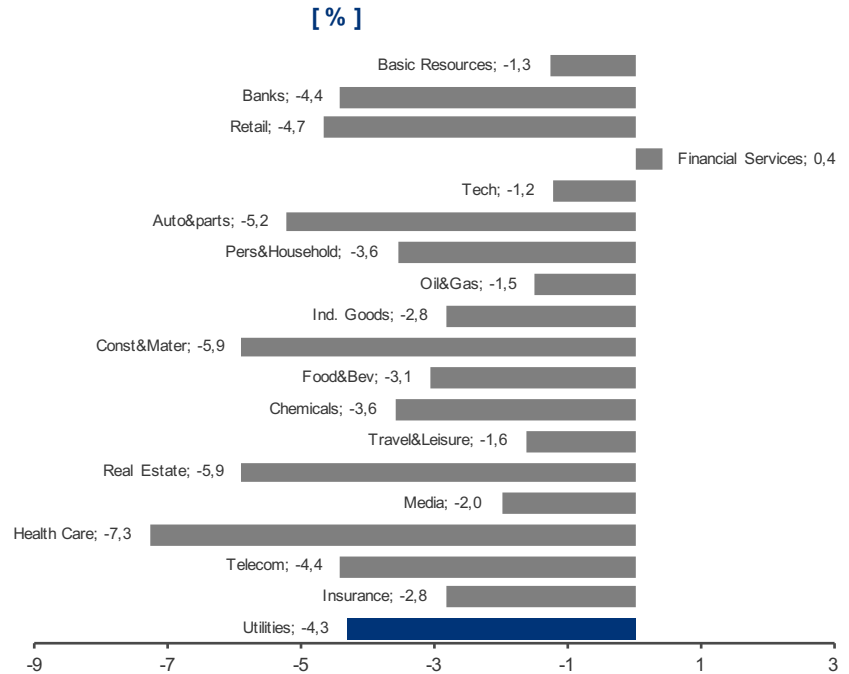
Andamento dei settori



Difensivi e bond-proxy ancora penalizzati da attese di rialzo tassi, ma le prese di beneficio interessano quasi tutti i settori

A livello di performance settoriali non si notano specifici temi di fondo, in quanto se da un lato le vendite hanno particolarmente riguardato i difensivi e bond proxy per via dei timori di rialzo rendimenti obbligazionari, esse hanno comunque interessato anche il comparto bancario, positivamente correlato al rialzo dei rendimenti obbligazionari, in funzione di prese di beneficio dopo ampia outperformance di gennaio. Fra i worst performers risaltano in particolare i farmaceutici (outlook sotto le attese da parte di Recordati e concessioni da parte di Bayer per il via libera all'acquisizione di Monsanto), il settore costruzioni (calo di ACS legato all'offerta su Abertis) e l'immobiliare, mentre dal lato opposto si segnalano i servizi finanziari su crescenti opportunità di business post Brexit, i minerari e i tecnologici supportati dai positivi risultati annuali dei principali operatori.

Andamento dei principali settori, febbraio 2018



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



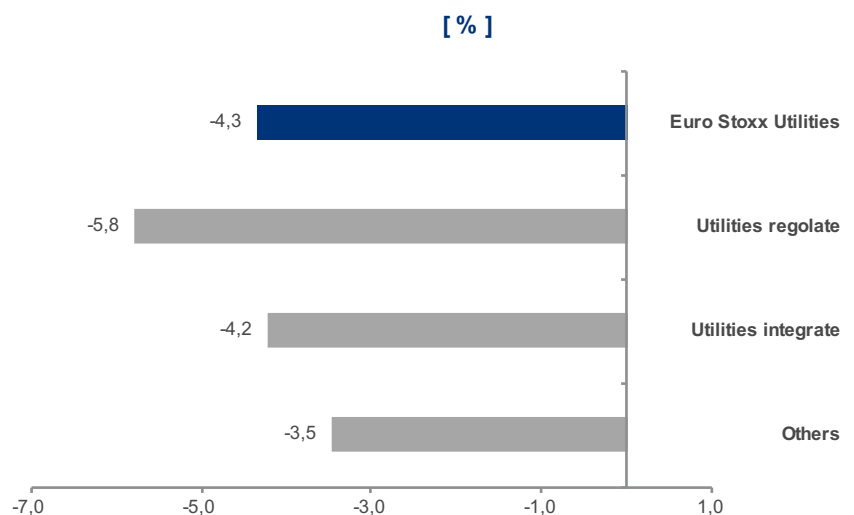
Utilities estendono cali a febbraio; titoli regolati si confermano worst performers



Andamento settore Utilities

Dopo dicembre e gennaio, il settore utilities è risultato in calo anche a febbraio, performando tuttavia complessivamente in linea con il mercato. Malgrado gli operatori integrati abbiano risentito della debole asta di capacità di riserva in UK e del calo delle quotazioni delle commodities, fattori soltanto parzialmente compensati dal nuovo rialzo dei titoli tedeschi ancora supportati da speculazioni M&A (interesse su Innogy da parte di EON e fondi infrastrutturali), i titoli regolati hanno continuato a sottoperformare in funzione della più elevata esposizione al rialzo dei tassi. Dinamica del comparto residuale "altri" sostanzialmente allineata a quella settoriale, con outperformance di Veolia in funzione dei positivi risultati annuali e per outlook 2018.

Febbraio 2018 - Andamento settore e sottosettori



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

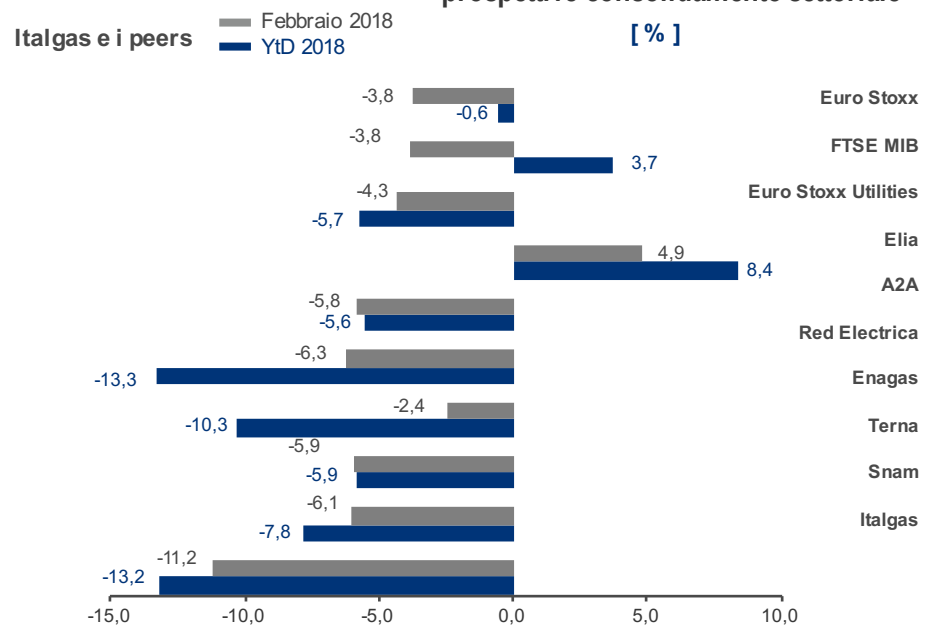


Il titolo Italgas e i peers in Borsa

Con un calo dell'11% Italgas è risultata worst performer a febbraio; oltre ai temi sottostanti il ribasso dell'indice settoriale, il titolo ha probabilmente risentito della ridotta visibilità sulle prospettive di consolidamento settoriale in funzione dei perduranti ritardi nell'avvio delle gare gas, annullando parte dell'outperformance conseguita nel 2017. Fra gli altri titoli si segnala l'outperformance di Elia, che ha continuato nel recupero dopo la debole dinamica 2017, supportata anche da risultati annuali superiori alle attese, e l'andamento di Enagas, che ha limitato il calo al 2% circa dopo che il governo spagnolo ha fornito dettagli meno penalizzanti di quanto anticipato dalla stampa relativamente alle variazioni tariffarie previste nelle attività regolate dei settori elettrico e gas.



Italgas worst performer a febbraio su prese di beneficio e ridotta visibilità prospettive consolidamento settoriale



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Agenda

Corporate events

19 aprile

Assemblea azionisti su bilancio di esercizio 2017

7 maggio

CdA Resoconto intermedio di gestione Q1 2018

8 maggio

Comunicato stampa e Conference call



Corporate News

Non ci sono Corporate News price sensitive nel mese



Italgas SpA

Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia
www.italgas.it investor.relations@italgas.it
 tel: +39 02 81872012 - fax: +39 02 81872 291